ASSOCIAZIONE
ITALIANA DI
METALLURGIA

CODICE ETICO

1. Premessa

L'Associazione Italiana Metallurgia (di seguito anche AIM o l'Associazione), escludendo nello svolgimento delle proprie attività ogni atto avente fine di lucro, ha per scopo quello di promuovere la ricerca e il diffondersi delle conoscenze sulla fabbricazione e l'impiego dei materiali metallici ed altri materiali per l'ingegneria, favorendo, in ambiente di specializzazione tecnica e scientifica, proficui scambi culturali fra i propri associati.
Il presente Codice Etico esprime l'enunciazione dei valori dell'Associazione, nonché dei diritti, dei doveri e delle responsabilità di AIM nei confronti di tutti i soggetti con cui entra in relazione per il conseguimento del proprio scopo sociale.
Il documento sancisce altresì le norme di condotta che devono orientare i comportamenti e le attività di coloro che operano nell'ambito dell'Associazione e nel suo interesse.

2. Destinatari

Le norme del Codice Etico si applicano ai Soci di AIM e a tutti coloro che operano per il conseguimento dei legittimi obiettivi dell'Associazione - sia in qualità di componenti degli organi direttivi che di collaboratori esterni – e che a qualunque titolo ed in base a qualunque rapporto giuridico operano nell'interesse dell'ente.
I soggetti suindicati costituiscono nel loro complesso i Destinatari del presente Codice Etico.
Tutti i Destinatari hanno il diritto e l'obbligo di conoscere e applicare il Codice Etico, nonché segnalare ogni eventuale necessità di procedere a un adeguamento dello stesso.

3. Principi generali di comportamento

AIM ispira la propria attività al rispetto delle leggi, dei regolamenti e di ogni altra norma vigente nell'ambito territoriale in cui opera. In nessun caso la convinzione di agire nell'interesse o vantaggio dell'Associazione può giustificare l'adozione di comportamenti in contrasto con i principi e valori del Codice Etico.

3.1. Principi di lealtà, trasparenza e correttezza

I rapporti che l'Associazione intraprende con i suoi Soci e con tutti i soggetti che a qualunque titolo interagiscono con AIM sono improntati a criteri di onestà, imparzialità, correttezza, lealtà e rispetto reciproco.
L'Associazione promuove il rispetto dell'integrità fisica, morale e culturale della persona e rifugge ogni illegittima discriminazione basata su età, sesso, sessualità, stato di salute, razza, nazionalità, convinzioni politiche e religiose.
Tutte le operazioni effettuate in nome, per conto e nell'interesse di AIM sono adeguatamente tracciate in modo tale da consentire l'adeguata ricostruzione del processo decisionale loro sottostante e l'individuazione dei soggetti che vi hanno concorso nonché di coloro i quali hanno effettuato le attività stesse, al fine di svolgere gli opportuni controlli in ordine alla liceità, coerenza e congruità dell'operazione stessa.
Gli Organi dell'Associazione e i suoi Destinatari non possono ricevere alcun corrispettivo per il compimento di un atto di loro competenza, fatto salvo il riconoscimento delle prestazioni professionali, né cedere ad alcuna forma di condizionamento esterno nell'espletamento dei loro incarichi. E' fatto altresì divieto di utilizzare informazioni o notizie acquisite nell'espletamento delle proprie mansioni per qualsiasi fine estraneo a quello per cui le stesse sono state ricevute.
La metodologia, la scienza e la conoscenza nonché la loro circolazione e trasmissione sono il patrimonio culturale e parte fondante dell'attività di AIM ed i singoli Soci possono e devono partecipare a queste attività ispirandosi ai principi di lealtà reciproca e di rispetto dei principi che proteggono la proprietà intellettuale.

3.2. Rapporti con terzi

Nel contatto con i terzi, AIM impronta i relativi rapporti al rispetto, alla professionalità, alla correttezza, all'imparzialità, alla trasparenza, attenendosi scrupolosamente alle norme di legge e ai principi del presente Codice Etico e altrettanto richiedendo ai Destinatari del presente documento i quali sono tenuti a evitare qualunque situazione di conflitto di interessi, rifuggendo altresì da arbitrarie e ingiustificate discriminazioni.
Nei rapporti di fornitura di beni e di prestazione di servizi, AIM opera nel rispetto della normativa vigente e dei principi di lealtà e imparzialità cui è improntata l'attività dell'Associazione.

3.3. Rapporti con la Pubblica Amministrazione e con le Istituzioni

Nella gestione dei rapporti che l'Associazione dovesse intrattiene con la Pubblica Amministrazione o l'autorità pubblica in genere, per lo svolgimento delle proprie attività e per il perseguimento degli obiettivi associativi, AIM adotta la più rigorosa osservanza delle normative comunitarie, nazionali e associative applicabili.

La gestione di trattative, l'assunzione di impegni e l'esecuzione di rapporti di qualsiasi genere con la Pubblica Amministrazione, con enti che svolgono attività di pubblica utilità o di pubblico interesse o comunque di rapporti aventi carattere pubblicistico sono riservati esclusivamente alle funzioni associative a ciò preposte e/o autorizzate.

Nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, l'Associazione e per conto di questa i membri degli Organi dell'Associazione e gli altri Destinatari non devono assolutamente cercare di influenzare impropriamente le decisioni dell'Istituzione interessata, al fine di ottenere il compimento di atti non conformi o contrari ai doveri di ufficio, in particolare offrendo o promettendo, direttamente o indirettamente, doni, denaro, favori o utilità di qualunque genere.

3.4 Tutela dell'ambiente

In relazione a tutte le attività a possibile impatto ambientale, i vertici dell'Associazione dichiarano il proprio forte impegno al rispetto della legislazione in materia ambientale e ad attuare misure preventive per evitare o, quantomeno, ridurre al minimo sia i propri impatti sull'ambiente, che gli impatti dell'ambiente sui propri processi, e a tale fine di impegnano a sensibilizzare i propri dipendenti, fornitori e associati alle tematiche di stampo ambientale, promuovendo i propri principi mediante iniziative, incontri, e pubblicazioni/comunicazioni nel sito web aziendale.

Tutto ciò per promuovere un approccio ai processi più green, evitando o comunque riducendo al minimo inefficienze e costi legati a problematiche ambientali, il tutto nell'ottica di un miglioramento continuo delle proprie prestazioni.

4. Conflitto di interessi

Nel perseguimento degli obiettivi statutari definiti dall'Associazione, i Soci si impegnano a promuovere iniziative di carattere scientifico improntate alla condivisione e alla diffusione delle conoscenze ed esperienze professionali dagli stessi maturate.

È fatto assoluto divieto di sfruttare simili attività per il conseguimento di obiettivi promozionali o commerciali dei singoli Soci o di terzi, fatto salvo i contratti ufficialmente e legittimamente conclusi dalla Associazione.

5. Riservatezza dei dati

Tutte le informazioni e i dati in possesso dell'Associazione sono trattati nel rispetto della vigente normativa sulla tutela della riservatezza (D.Lgs. 196/2003 e GDPR 679/2016) ed è fatto assoluto divieto ai componenti degli organi dell'Associazione e agli altri Destinatari di utilizzare e trattare informazioni e dati per finalità personali o, comunque, per finalità o con modalità diverse da quelle consentite e autorizzate.

6. Vigilanza sul Codice Etico

Allo scopo di assicurare una effettiva e piena applicazione del Codice Etico, AIM si impegna a vigilare sull'effettiva osservanza da parte dei Destinatari dei principi e delle disposizioni contenute nel presente Codice Etico.

Il mancato rispetto e/o la violazione delle regole di comportamento imposte dal Codice Etico costituisce causa di cessazione, per espulsione, della carica da Socio.

7. Disposizioni finali

Il presente Codice Etico, che rappresenta la formalizzazione delle modalità di comportamento e dei principi etici che già caratterizzano lo svolgimento delle attività di AIM, è adottato con delibera del Consiglio Direttivo di AIM, competente altresì ad apportare ogni modifica, integrazione e/o aggiornamento al presente Codice Etico, anche su iniziativa di ciascun componente dell'Assemblea dei Soci.

Milano, 21 febbraio 2025